

RELAZIONE

L'ISOLA CHE NON C'È – TORRIONE PACCIANI

Data della relazione

17/05/2025

Accesso stradale

Da Pinerolo (TO) prendere la SP167. Superare san Pietro val Lemina e quindi l'abitato di Sarea. Proseguire sempre lungo la strada che diventa stretta fino a raggiungere e superare la località Talucco. Raggiungere poco oltre un bivio e prendere la strada verso sinistra in direzione Crò. Superare alcuni tornanti fino a incontrare un ampio parcheggio sulla sinistra in corrispondenza di un pianoro (possibile lasciare l'auto). Proseguire lungo la strada raggiungendo subito oltre un bivio. Proseguire brevemente dritti (indicazioni per il rifugio Melano) fino al termine della strada asfaltata (parcheggiare con criterio lato strada).

Avvicinamento

Dal parcheggio, proseguire lungo la mulattiera in falso piano in direzione del rifugio Melano, casa Canada. Raggiungere brevemente un gruppo di case, superarle e proseguire dritti lungo il sentiero raggiungendo brevemente una mulattiera sulla destra in corrispondenza di un incrocio. Continuare sostanzialmente dritti lungo la mulattiera in discesa (primo tratto un po' ripido) fino a raggiungere un bivio con un sentiero. Prendere il sentiero verso destra (indicazioni per rifugio Melano) fino a raggiungere il rifugio (30min).

Dal lato destro del rifugio (viso all'entrata), prendere il sentiero più basso che costeggia le pareti ignorando il sentiero alto con indicazioni per le strutture più vicine. Seguire la traccia in falso piano superando tutte le strutture (cartelli indicativi) fino a raggiungere l'indicazione per il torrione Pacciani. Prendere la vaga traccia in salita su sfasciumi e raggiungere brevemente la base di una prima parete. Costeggiare la parete in salita verso sinistra fino sostanzialmente al termine dove si trova l'attacco (nome alla base; 15min; 45min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii

Note tecniche

- difficoltà: 5c+/S2/I
- lunghezza: 100m (4L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1100m
- discesa: in doppia o a piedi
- primi salitori: P. Audero, P. Clarelli, P. Reinero (2001)

Periodo consigliato

Primavera e autunno

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

La via attacca al termine della traccia in corrispondenza del lato sinistro del torrione e prima del successivo canale. Nome alla base.

- L1 Salire sostanzialmente dritti superando un gradino leggermente aggettante. Proseguire quindi in leggera diagonale verso sinistra per placca articolata più appoggiata fino alla sosta (25/30m; 5b).
- L2 Salire sopra la sosta e quindi proseguire in leggera diagonale verso sinistra fino alla sosta su comodo ripiano in corrispondenza di un grosso masso (25/30m; 4b).
- L3 Spostarsi a destra della sosta entrando nel boschetto dove si trova una possibile sosta (attenzione agli attriti). Risalire la fessura sopra la sosta e quindi il breve diedrino fino alla sosta (15/20m; 5c).
- L4 Salire sopra la sosta e quindi aggirare il vago spigolo verticale verso sinistra. Raggiungere un ripiano e quindi proseguire dritti seguendo il successivo spigoletto e superando alcuni risalti fino alla sosta su comodo ripiano (30/35m; 5c+).

Discesa in doppia lungo la via. In alternativa, dalla sosta finale prendere la traccia sulla destra (bolli rossi) costeggiando in discesa il torrione (soluzione non provata).

Si consiglia di proseguire lungo una delle vie delle strutture soprastanti (torrione Alice e Rubinetto): dalla sosta finale prendere la traccia in salita (bolli rossi). Raggiungere brevemente un bivio subito sotto la struttura successiva (torrione Alice). Prendere la vaga traccia che sale in diagonale verso sinistra fino a raggiungere brevemente l'estremità sinistra del torrione in corrispondenza di uno spigoletto dove inizia la via i Vagabondi del Dharma (vedi relativa relazione). Proseguendo a destra al bivio, si raggiunge l'attacco di Like a Rolling Stone (targhetta metallica con nome vagamente inciso alla base).

Note

Facile salita ben protetta a fix. Consigliabile il concatenamento con una delle vie delle strutture soprastanti.